



**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST**

Via Cocchi, 7/9 - Loc. Ospedaletto PISA

**DECRETO N. 1741 del 26/05/2020**

**OGGETTO:** Procedura aperta per l'affidamento in concessione di n. 2 Strutture per soggetti affetti da disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo, n. 1 nella Zona Distretto Piana di Lucca e n. 1 nella Zona Distretto Bassa Val di Cecina-Val di Cornia. - Indizione di gara n. 7773594 Lotto n. 1- Villa Adelasia CIG 8311401115, Lotto n. 2 - I Salci CIG 8311437EC6

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE : NO**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: FRANCO BENSA

DIRETTORE UOC Acquisizione Servizi Socio Sanitari: FRANCO BENSA (firmato digitalmente)

---

**DA TRASMETTERE A:**

102 ZONA DISTRETTO PIANA DI LUCCA
106 ZONA DISTRETTO BASSA VAL DI CECINA
Area Affari Generali e Rapporti Istituzionali
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DIRETTORE SERVIZI SOCIALI
Dipartimento Economico
UOC Contabilità Analitica e Coordinamento Gestori
UOC Contabilità Fornitori e Personale
UOC Coordinamento Amministrativo Professionale Territoriale ed Alta Integrazione
UOC Programmazione Contrattuale e Rapporti con Estero
UOS Contabilità Fornitori
ZONA DISTRETTO BASSA VAL DI CECINA - VAL DI CORNIA - VALLI ETRUSCHE

**ALLEGATI:** SI

---

5  
P2

5  
P2

5  
P2

5  
P2

5  
P2

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento in concessione di n. 2 Strutture per soggetti affetti da disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo, n. 1 nella Zona Distretto Piana d Lucca e n. 1 nella Zona Distretto Bassa Val di Cecina-Val di Cornia. - Indizione di gara n. 7773594 Lotto n. 1- Villa Adelasia CIG 8311401115, Lotto n. 2 - I Salci CIG 8311437EC6

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**  
U.O.C. Acquisizione Servizi Socio- Sanitari

Nell'esercizio delle attribuzioni, funzioni e nei limiti delle deleghe conferite dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Toscana Nord Ovest con la deliberazione n. 1109 del 19/10/2016,

**Visti:**

- la normativa nazionale e regionale vigente in materia sanitaria;
- il vigente Statuto ed il Regolamento di Organizzazione Aziendale;

**Visti:**

- Il D. Lgs n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni;
- La Legge Regionale n. 40/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- La Legge Regionale n. 28 del 16/3/2015, recante *“Disposizioni urgenti per il riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale”*, abrogata dalla legge regionale n. 84 del 28/12/2015;
- La Legge Regionale n.84 del 28/12/2015 recante *“Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005”*;
- La Determinazione n. 1109 del 19/10/2016 avente ad oggetto la definizione del nuovo assetto amministrativo dell'Azienda USL Nord Ovest, all'interno della quale è prevista la costituzione della UOC Acquisizione Servizi Socio Sanitari, con decorrenza dal 01.11.2016 e l'assegnazione allo scrivente citato nel provvedimento unitamente alla titolare della P.O interna della direzione della struttura;
- Il decreto del Direttore del Dipartimento Economico n. 01 del 02/01/2017 avente ad oggetto l'assegnazione degli operatori alle UU.OO interne al Dipartimento;
- La Delibera del Direttore Generale n. 241 del 22/03/18 con cui vengono ridefiniti gli assetti organizzativi aziendali relativamente al Dipartimento Legale, Amministrativo e Staff DS e con cui viene ricollocata la struttura UOC Acquisizione Servizi Socio Sanitari nell'ambito del Dipartimento Servizi Generali;

**Premesso** che risulta in regime di prosecuzione con affidamento temporaneo di cui al Decreto Dir. n. 172 del 16/01/2020 il contratto di appalto della struttura residenziale per persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo denominata “Villa Adelasia” situata nel Comune di Lucca in Via del Vecchio Ospedale Loc. Arliano (LU) per n. 12 posti residenziali per persone con disturbo da uso di sostanze con patologie psichiatriche- 3A, definito nell'Allegato 1 alla Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 513 del 16 aprile 2019 ;



**Premesso** inoltre che risulta in regime di prosecuzione con affidamento temporaneo di cui al Decreto Dir. n. 172 del 16/01/2020 il contratto di appalto della struttura residenziale per persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo denominata "I Salci" situata nel Comune di Rosignano M.mo (LI) in Via Guido Rossa – Loc. Le Morelline Rosignano Solvay per i seguenti percorsi, così come definiti nell'Allegato 1 alla Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 513 del 16 aprile 2019:

- 1) Percorso 2B Residenziale Terapeutico Riabilitativo: n. 8 posti- ospiti persone adulte (di entrambi i sessi);
- 2) Percorso 3C Residenziale di osservazione, diagnosi e orientamento (COD): n. 6 posti - ospiti persone adulte (di entrambi i sessi);
- 3) Percorso 4C Residenziale pedagogico riabilitativo: n. 4 posti - ospiti persone adulte (di entrambi i sessi).

**Considerata** quindi la necessità di procedere all'avvio delle procedure di scelta del nuovo contraente per entrambe le strutture sopra citate;

**Considerato che:**

- i servizi in oggetto rientrano tra i servizi pubblici in quanto rappresentano attività volte a realizzare i fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;
- sotto il profilo dell'inquadramento di tali attività nell'ambito dei servizi pubblici, la struttura residenziale per soggetti affetti da disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo ha le caratteristiche di servizio pubblico universale, così come delineate dalla Commissione dell'UE (Libro Verde 2003 e Libro Bianco 2014);
- sotto il profilo della connotazione della rilevanza economica, la gestione dei suddetti servizi possiede le caratteristiche dell'imprenditorialità di cui all'art. 2082 del codice civile;

**Dato atto che:**

- la normativa, comprensiva della direttiva comunitaria sulle concessioni 2014/23/UE determina un contesto giuridico europeo di libertà intesa come libertà di scelta della modalità di gestione per l'esecuzione di lavori e la fornitura di servizi, al fine di garantire un elevato livello di qualità, sicurezza ed accessibilità, la parità di trattamento e la promozione dell'accesso universale e dei diritti dell'utenza nei servizi pubblici, ma anche libertà di istituire servizi di interesse economico generale;
- il diritto comunitario non impone che i servizi di interesse economico generale siano necessariamente affidati a terzi (parere della commissione speciale del Consiglio di Stato n. 855 del 01/04/2016 sullo schema di d.lgs recante "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione");
- tale principio viene quindi recepito dall'art. 166 del D.lgs n. 50/2016;
- pertanto le pubbliche amministrazioni sono libere di espletare i loro compiti direttamente, avvalendosi delle proprie risorse o in cooperazione con altre amministrazioni aggiudicatrici (a titolo esemplificativo con l'affidamento in house o con forme di cooperazione riconducibili all'accordo di diritto pubblico ex art. 11 della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni), oppure in via alternativa di conferirli ad operatori privati esterni, in appalto o concessione;
- relativamente alle strutture oggetto del presente provvedimento, non si ravvisano le condizioni per una gestione diretta né attraverso forme di cooperazione con altri Enti, nel primo caso in carenza delle risorse necessarie;
- attesa quindi la necessità di procedere all'esternalizzazione della gestione debba essere provveduto in via preventiva alla valutazione in ordine all'alternativa tra l'appalto del servizio e la concessione;

**Considerato** che possa essere ritenuto legittimo il ricorso alla concessione in quanto:

- l'affidamento all'esterno del servizio determina una forma di partenariato pubblico privato di natura contrattuale, mantenendo l'Azienda e l'operatore economico privato la propria identità separata e non istituzionale, come nel caso della costituzione di una società di progetto;
- la procedura di scelta del contraente è ricompresa nella fattispecie della concessione di servizio così come disciplinata dalla Direttiva 2014/23 UE e dagli artt. 164 e seguenti del D.lgs n. 50/2016;



- le caratteristiche fondamentali del nuovo rapporto sono riassunte come di seguito, tenuto conto delle linee guida adottate dall'ANAC con determinazione n. 10 del 23.09.2015 per la quale:
  - a) La concessione differisce dall'appalto del servizio rappresentando un contratto a titolo oneroso per il quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici l'esecuzione di lavori, forniture o servizi riconoscendo a titolo di corrispettivo il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi;
  - b) L'espressione rischio operativo determina la mappatura dei rischi riportata all'art. 7 del Capitolato Speciale, tenuto conto delle linee guida ANAC sul monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato;
  - c) Il valore economico della concessione è rappresentato dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, stimato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore;
  - d) Il valore economico della concessione, così come sopra definito, determina la misura del contributo di gara ANAC e della garanzia sia provvisoria che definitiva come chiarito sin dalla deliberazione AVCP n. 75/2012, non potendo essere limitato alla misura del canone eventualmente richiesto al concessionario;
  - e) L'elemento fondamentale, sia in sede preliminare sia in sede di valutazione delle offerte, è rappresentato dall'equilibrio economico-finanziario;
  - f) L'equilibrio del piano è rappresentato dalla contemporanea presenza delle condizioni di convenienza economica, costituita dalla capacità del progetto di creare valore nell'arco della durata del contratto e di generare un livello di redditività adeguata per il capitale investito e della sostenibilità finanziaria cioè della capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti a garantire anche il rimborso del finanziamento;
  - g) In presenza di lavori preliminari di ristrutturazione degli immobili, la concessione è mista: con riguardo ai servizi, il valore dei servizi socio-sanitari prevale su altre tipologie ordinarie;

**Considerato** quindi che:

- l'oggetto della concessione si riferisce ad un'opera dotata di una intrinseca capacità di generare reddito attraverso ricavi, in misura tale da ripagare i costi di investimento e remunerare adeguatamente il capitale investito coinvolto nell'arco di vita della concessione;
- le possibilità di revisione del piano economico-finanziario sono limitate ai casi riportati nel capitolato;

**Considerato** che in merito alla scelta della tipologia del contratto, la concessione presenta un assetto di maggiore garanzia per le parti contraenti come di seguito espresso:

- la parte pubblica concedente è esonerata da qualsiasi rischio di domanda, mentre la parte privata è incentivata al mantenimento di elevati standard qualitativi per il mantenimento di un alto livello di concorrenzialità;
- le competenze progettuali e di gestione degli operatori economici e le capacità di futuri investimenti sono meglio garantite dall'instaurazione del rapporto di concessione piuttosto che dall'appalto di servizio;
- la relazione economica finanziaria previsionale e il successivo piano economico-finanziario garantiscono al concessionario la disponibilità di entrate e una durata dell'affidamento congrua in rapporto al recupero dell'investimento iniziale e all'avvio della remuneratività della gestione;
- gli obblighi di servizio pubblico universale sono garantiti dalla predisposizione, tenuto conto dei principi enunciati dalle disposizioni regionali, di un capitolato di gara che assicura la fruibilità del servizio a tutti gli utenti senza alcuna discriminazione, con una politica tariffaria regolamentata;
- resta salvo, vista anche la sentenza della Corte Costituzionale n. 204 del 6 luglio 2004, il potere dell'Azienda concedente di incidere sul rapporto contrattuale, anche unilateralmente, attraverso l'esercizio dei poteri di autotutela amministrativa spettanti in base ai principi generali ad ogni ente

pubblico con effetto demolitorio sul procedimento amministrativo a monte, visto oggi l'art. 176 del D.Lgs n. 50/2016;

- persiste quindi un interesse pubblico in chiave dominante sul rapporto concessorio in itinere il quale, comunque, ha pur sempre ad oggetto la gestione, a cura del concessionario, del servizio affidatogli, in funzione del soddisfacimento di bisogni collettivi, elemento che giustifica la conservazione dei poteri di vigilanza e controllo in capo all'amministrazione concedente, affinché l'attività affidata dal concessionario sia svolta con modalità che assicurino l'effettivo soddisfacimento di tali bisogni collettivi;

**Dato atto** che relativamente alla fattibilità tecnica ed economica di cui al punto precedente, la documentazione di cui sopra procede:

- all'analisi del contesto sociale, della struttura della popolazione residente con particolare riguardo alla fascia dei potenziali beneficiari, con l'indicazione del tasso di occupazione delle strutture in arco temporale pluriennale;
- alla valutazione preliminare di natura economico-finanziaria ai fini dell'analisi della sostenibilità e della convenienza dell'investimento;

**Dato atto** che a conclusione di quanto sopra esposto, ai fini della scelta dell'istituto della concessione, si ritiene di stabilire la durata della concessione in n. 10 anni con procedura di gara a lotto singolo in quanto la presente procedura si riferisce a due strutture, n. 1 situata nella Zona Distretto Piana di Lucca e n. 1 nella Zona Distretto Bassa Val di Cecina-Val di Cornia;

**Dato atto** quindi che, in relazione alle normative sopra citate, la documentazione di gara è rappresentata da quanto di seguito indicato:

- Bando di gara (**All. n. 1**);
- Capitolato speciale di concessione (**All. n. 2**) e relativi allegati:
  - Relazione illustrativa del Contesto – Zona Distretto Piana di Lucca;
  - Relazione illustrativa del Contesto – Zona Distretto Bassa Val di Cecina- Val di Cornia;
  - Relazione economico-finanziaria previsionale;
  - Matrice dei rischi;
  - N. 1 Scheda Tecnica (Scheda "A Villa Adelasia") con allegata n. 1 Relazione Tecnica;
  - N. 1 Scheda Tecnica (Scheda "B I Salci") con allegata n. 1 Relazione Tecnica;
  - Documento Unico di Gara Europea + Dichiarazione integrativa
  - Modulo relativo al Patto di Integrità;
- Fac simile attestazione avvenuto sopralluogo (eventuale);
- Procedura PR ADP 001 REV 0 del 09.10.2017 "Gestioni utenti in strutture pubbliche per dipendenze patologiche: accoglienza, percorso di cura e requisiti correlativi"
- Disciplinare di gara (**All. n. 3**);

**Considerato** inoltre che:

- Il valore della concessione corrisponde al flusso dei ricavi attesi annuali, come indicato nella documentazione di gara, costituito dal presumibile introito del concessionario, tenuto conto dell'importo giornaliero delle tariffe e del numero dei posti autorizzati con abbattimento del 15% derivante da un'ipotetica previsione di non piena occupazione, come riportato nella relazione economico-finanziaria previsionale;
- L'aggiudicazione della concessione avrà luogo attraverso la valutazione dell'offerta tecnica per un massimo di n. 75 punti, rimanendo il punteggio residuo di n. 25 punti legato all'offerta economica valutato mediante rialzo in valuta del canone di concessione su base annuale;
- La valutazione dell'offerta tecnica avrà luogo secondo i criteri esplicitati dal Capitolato;
- Per quanto attiene alle funzioni relative alla fase di esecuzione della gara, lo scrivente in quanto Dirigente dell'U.O.C. Acquisizione Servizi Socio- Sanitari è titolare della competenza specifica, assumendo direttamente il ruolo di RUP;



- Per quanto attiene alla nomina della Commissione Giudicatrice delle offerte la stessa è già considerata all'interno del Capitolato di gara, in base a quanto disposto dall'art.77 del D.Lgs n. 50/2016 e dalle linee-guida ANAC, per cui nel testo del documento viene comunque provveduto all'indicazione delle professionalità idonee alla valutazione;

**Considerato** che, in merito alla procedura di gara applicabile alle concessioni, il secondo comma dell'art. 164 del D.lgs n. 50/2016 richiama le disposizioni contenute nella parte I e nella parte II del Codice, per cui il ricorso alla procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016, garantisce la massima concorrenzialità nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 30 del D.lgs n. 50/2016;

**Ritenuto** di procedere, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 all'espletamento di una gara mediante procedura aperta sopra soglia, selezionando l'operatore economico con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, commi 2 e 3 del d.lgs. 50/2016;

**Dato atto** altresì che, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/16, il valore stimato della concessione è maggiore, nella sommatoria dei due lotti, della soglia di rilevanza comunitaria;

**Considerato** quindi che la procedura in oggetto è articolata in due lotti per i valori economici ed i valori del canone di concessione su base annuale posto a base di gara come di seguito riportato:

Scheda Tecnica	Flusso ricavi attesi annuali	Durat a /anni	Valore della concessione	Canone di concessione su base annuale a base di gara iva inclusa al 22%	Canone della concessione su base annuale a base di gara iva esclusa
Scheda "A" Villa Adelasia	€ 428.145,00	10	€ 4.281.450,00	€ 5.000,00	€ 4.098,36
Scheda "B" I Salci	€ 470.959,50	10	€ 4.709.595,00	€ 100,00	€ 81,97
<b>TOTALE</b>			€ 8.991.045,00		

**Considerato** che la gara verrà eseguita attraverso la procedura telematica START, per cui il concorrente potrà acquisire l'ulteriore specifica documentazione a partire dalla domanda di partecipazione direttamente prodotta dal sistema;

**Dato atto** che in questa sede il valore stimato della concessione non costituisce elemento tale da produrre un effettivo impegno di spesa in quanto non sono identificati il creditore, le ragioni del creditore e la somma da corrispondere;

**Considerato** che in relazione alla copertura della spesa, le Zone di riferimento delle due strutture sono nelle condizioni di fornire garanzia sul conto economico di cui risultano gestori ma, in prospettiva, in considerazione della modifica del rapporto del rapporto contrattuale, con il passaggio dalla liquidazione di un corrispettivo al pagamento di una tariffa, la spesa dovrà essere ripartita tra le zone che procedono all'inserimento dell'utente, teoricamente anche al di fuori dell'ambito territoriale dell'Azienda USL Nord Ovest;

**Dato atto che:**

- il bando di gara dovrà essere trasmesso in via prioritaria, ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs n. 150/2016, all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea;
- per la pubblicità a livello nazionale disciplinata dal successivo art. 73 in assenza, ad oggi, della piattaforma digitale di ANAC prevista dal quarto comma e finalizzata a garantire la pubblicazione senza oneri finanziari vale in prima istanza il riferimento alla disciplina transitoria di cui all'art. 216 del D.Lgs n. 50/2016;
- esaurita al 31.12.2016 l'efficacia temporale della disciplina transitoria, l'art. 9, quarto comma, del D.L. 30.12.2016 n.244 convertito con modificazioni in L. 27.02.2017 n. 19, ha prorogato i riferimenti di cui all'undicesimo comma del D.Lgs n. 50/2016 sino all'entrata in vigore del decreto istitutivo della piattaforma digitale ANAC con le seguenti conseguenze:
  - l'obbligo di pubblicazione del bando anche sulla Gazzetta Ufficiale ma con il rimborso degli oneri a carico del concorrente aggiudicatario entro i sessanta giorni successivi,
  - il richiamo all'applicazione dell'art. 66, comma 7 del D.Lgs n. 163/2006 come modificato dall'art. 7, comma 7 del DL 31.12.2015 n.210 convertito in L. 25.02.2016 n. 21 con il ripristino dell'obbligo di pubblicazione su almeno due quotidiani a diffusione nazionale ed almeno due a diffusione locale;

**Dato atto** che le spese di pubblicazioni saranno quindi disposte con successivo separato atto;

**Dato atto** che il Responsabile del presente procedimento (ex Legge n° 241/90) anche in presenza della costituzione a decorrere dal 01/11/2016 dell'UOC Acquisizione Servizi Socio-Sanitari è il Responsabile della stessa struttura, sottoscrittore del presente atto, Dr. Franco Bensa;

**Dato atto** inoltre che:

- la Responsabilità del Procedimento si estende alla considerazione delle premesse e delle conseguenze di cui all'art. 113 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016, per cui nella fase di gara, l'Ufficio Supporto al RUP risulta così composto: Sabrina Toncelli, Elisabetta Bachini, Anita Calenti, Federico Nannipieri, Vincenzo Fiorenza;
- che in sede di aggiudicazione verrà provveduto all'indicazione degli operatori titolari delle funzioni tecniche ed amministrative nella fase di esecuzione del contratto;
- che, nelle more dell'adozione del Regolamento Aziendale, viene, con il presente atto provveduto all'accantonamento delle somme, suscettibili di liquidazione solo successivamente all'approvazione del Regolamento in questione;

**Attestata** la regolarità tecnica e la legittimità nella forma e nella sostanza del presente decreto;

**Dato atto** che il presente Decreto viene trasmesso alle strutture interessate a cura della struttura Decretante;

## DECRETA

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa;

1. l'indizione, in coerenza con la Relazione ex art. 34, commi 20 e 21 D.L. n. 179/2012 (**All. n. 4**), di un procedimento di gara, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 mediante procedura aperta sopra soglia, selezionando l'operatore economico con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, commi 2 e 3 del d.lgs. 50/2016, suddivisa in due distinti lotti per l'affidamento della concessione delle Strutture Residenziali per soggetti affetti da disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo denominate "Villa Adelasia" (Lotto n. 1 CIG 8311401115) situata nel Comune di Lucca



Località Arliano e "I Salci" (Lotto n. 2 CIG 8311437EC6) situata nel Comune di Rosignano M.mo  
Località Le Morelline;

2. l'approvazione della documentazione preliminare di gara, già descritta in premessa ed allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale:

- Bando di gara (**All. n. 1**);
- Capitolato speciale di concessione (**All. n. 2**) e relativi allegati:
  - Relazione illustrativa del Contesto – Zona Distretto Piana di Lucca;
  - Relazione illustrativa del Contesto – Zona Distretto Bassa Val di Cecina- Val di Cornia;
  - Relazione economico-finanziaria previsionale;
  - Matrice dei rischi;
  - N. 1 Scheda Tecnica (Scheda "A Villa Adelasia") con allegata n. 1 Relazione Tecnica;
  - N. 1 Scheda Tecnica (Scheda "B I Salci") con allegata n. 1 Relazione Tecnica;
  - Documento Unico di Gara Europea + Dichiarazione integrativa
  - Modulo relativo al Patto di Integrità;
- Fac simile attestazione avvenuto sopralluogo (eventuale);
- Procedura PR ADP 001 REV 0 del 09.10.2017 "Gestioni utenti in strutture pubbliche per dipendenze patologiche: accoglienza, percorso di cura e requisiti correlativi"
- Disciplinare di gara (**All. n. 3**);

3. l'avvio della pubblicazione del bando all'Ufficio Pubblicazioni dell' UE ai sensi dell'art. 72 del D.lgs n. 50/2016, provvedendo con successivo distinto atto alle pubblicazioni in ambito nazionale tenuto conto delle disposizioni normative descritte in narrativa;

4. di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è il sottoscritto Dirigente e di dare atto che con la firma del presente Decreto si attesta altresì l'assenza di conflitto d'interessi come previsto dall'art. 6 bis della L n. 241/90 ed introdotto dalla L. 190/12 art. 1 co. 41;

5. di procedere come descritto in narrativa, all'accantonamento delle somme, ex art. 113 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016, da corrispondere, successivamente all'approvazione del Regolamento Aziendale, ai soggetti espressamente indicati in narrativa e a quelli che, dopo l'aggiudicazione, risulteranno titolari di funzioni nella fase esecutiva, purché, in entrambi i casi, non appartenenti al profilo dirigenziale;

6. di imputare la spesa, come risultante dall'accantonamento dello 0,1% del valore economico dei contratti corrispondente ad € 4.281,45 per il lotto 1 e ad € 4.709,50 per il lotto 2 per un totale di € 8.991,04 al conto economico 31021236 "Dipendenze residenziali da privato";

7. di dare incarico all'UOC Rapporti Istituzionali e Gestione Documentale Atti di pubblicare copia del presente atto all'Albo on line dell'Azienda;

8. di dare opportuna comunicazione del presente atto alle strutture interessate per gli adempimenti di loro competenza;

9. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale dell'Azienda, ai sensi dell'art. 42 comma 2 della LR 40/2005.

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Franco Bensa

IL DIRETTORE U.O.C.  
ACQUISIZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI  
Dr. Franco Bensa

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FRANCO BENSA

DATA FIRMA: 26/05/2020 11:49:01

IMPRONTA: 32613037333034656666336333373765613463363433343630663334653163396637383334303038

IL PRESENTE DECRETO E' STATO PUBBLICATO SUL  
SITO DELL'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE IL 26/05/2020

Il Dirigente  
UOC Acquisizione servizi socio sanitari  
Dr. Franco Bensa